



MEDIOCREDITO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A.

Sede legale e direzione generale Via Aquileia 1 – 33100 Udine

Capitale sociale € 69.002.480,00

Riserve € 125.474.348,21

Registro delle Imprese di Udine n. 00269390308

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 10640.1

Codice Fiscale e Partita IVA 00269390308

Telefono 0432.245511

Fax 0432.508015

Sito internet www.mediocredito.fvg.it

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce il “**Documento di Registrazione**” rilevante ai fini della direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all’articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento 809**”). Il Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. (in seguito anche l’“**Emittente**” o la “**Banca**”), nella sua qualità di emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”).

Con riferimento all’emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla “**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**” relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla “**Nota di Sintesi**”, redatte ai fini della Direttiva Prospetto. La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari contiene le informazioni sugli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. È, altresì, indispensabile un’attenta lettura delle “**Condizioni Definitive**” che conterranno le caratteristiche, i termini e le condizioni di offerta specifiche degli Strumenti Finanziari di volta in volta emessi.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi costituiscono il “**Prospetto di Base**” per una serie di Strumenti Finanziari rilevante ai fini della Direttiva Prospetto.

Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 6 agosto 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071149 del 30 luglio 2009 e fornisce informazioni relative alla Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. in quanto emittente di titoli di debito per i dodici mesi successivi a tale data.

L’investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L’investitore è invitato a leggere la sezione “Fattori di rischio”.

L’adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi, né sull’opportunità dell’investimento.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., in Udine, Via Aquileia 1, ed è, inoltre, consultabile sul sito internet www.mediocredito.fvg.it.

INDICE

1.	PERSONE RESPONSABILI.....	3
1.1	Persone responsabili del Documento di Registrazione.....	3
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	3
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	4
3.	FATTORI DI RISCHIO	5
3.1	Rischio di credito.....	5
3.2	Rischi derivanti da procedimenti giudiziari.....	5
3.3	Rischi di mercato, rischio di liquidità, rischio operativo.....	5
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	7
4.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	7
4.1.1	<i>Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....</i>	<i>8</i>
4.1.2	<i>Luogo e numero di registrazione dell'Emittente.....</i>	<i>8</i>
4.1.3	<i>Data di costituzione e durata dell'Emittente.....</i>	<i>8</i>
4.1.4	<i>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....</i>	<i>9</i>
4.1.5	<i>Fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente.....</i>	<i>9</i>
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	9
5.1	Principali attività.....	9
5.2	Principali mercati.....	12
5.3	Dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale.....	12
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	12
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	13
7.1	Cambiamenti negativi.....	13
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti.....	13
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	13
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	14
9.1	Consiglio di amministrazione, Comitato esecutivo, Collegio sindacale e Direzione Generale.....	14
9.2	Conflitti di interesse.....	16
10.	PRINCIPALI AZIONISTI	17
10.1	Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente.....	17
10.2	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	18
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	18
11.1	Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati.....	18
11.2	Bilanci.....	18
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	19
11.3.1	<i>Sottoposizione a revisione dei bilanci.....</i>	<i>19</i>
11.3.2	<i>Altre informazioni sottoposte a revisione.....</i>	<i>19</i>
11.3.3	<i>Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione estratte da fonti diverse dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione.....</i>	<i>19</i>
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie.....	19
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie.....	19
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali.....	19
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria.....	20
12.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	20
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	20
13.1	Rating dell'Emittente.....	20
14.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	22

1. PERSONE RESPONSABILI

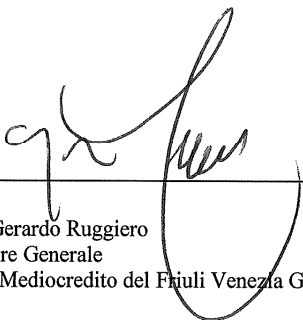
1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione

Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., con sede legale e direzione generale in Udine, Via Aquileia 1, in persona del Direttore Generale, dottor Gerardo Ruggiero, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

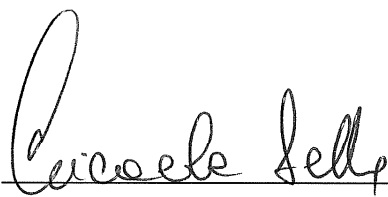
1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 6 agosto 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071149 del 30 luglio 2009.

Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. dichiara che ha adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del Documento di Registrazione e che le informazioni in esso contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Dott. Gerardo Ruggiero
Direttore Generale
Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A.



Dott.ssa Micaela Sette
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, via Tortona 25, iscritta all'albo delle società di revisione tenuto dalla Consob con delibera n. 14.182 del 29 luglio 2003, incaricata della revisione contabile del bilancio per il periodo 2007-2009 (la "**Società di Revisione**"), ha espresso un giudizio positivo senza rilievi, ai sensi dell'articolo 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") in merito al bilancio civilistico relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2008.

Le relazioni della Società di Revisione sono allegate ai relativi bilanci d'esercizio, messi a disposizione del pubblico, come indicato al paragrafo 14 "Documenti accessibili al pubblico", al quale si fa rinvio.

La Società di Revisione non si è dimessa, non è stata rimossa dall'incarico o rinominata durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.



3. FATTORI DI RISCHIO

La presente sezione è relativa ai soli rischi connessi all'Emittente. Si invitano gli investitori a leggere la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari al fine di comprendere i rischi di volta in volta connessi all'investimento.

L'Emittente attesta che, alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, non vi è alcun fattore di rischio rilevante per la sua solvibilità.

3.1 Rischio di credito

Per "rischio di credito" si intende il rischio che nelle operazioni creditizie tipiche dell'attività della Banca i debitori non assolvano, in tutto o anche solo in parte, agli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi, comportando per la Banca la possibilità di perdite definitive sui crediti in essere.

3.2 Rischi derivanti da procedimenti giudiziari

Per "rischi derivanti da procedimenti giudiziari" si intende, in generale, la possibilità che esiti negativi di procedimenti giudiziari, arbitrali e/o amministrativi generino passività tali da causare una riduzione della capacità dell'Emittente di far fronte alle proprie obbligazioni.

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, in capo all'Emittente non sussistono procedimenti pendenti, né passività potenziali, che si ritiene possano pregiudicare l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.

Per ulteriori informazioni in merito, si rinvia al paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

3.3 Rischi di mercato, rischio di liquidità, rischio operativo

In linea generale, per "Rischi di mercato" si intendono i possibili effetti sfavorevoli, derivanti da variazioni dei prezzi o di altri fattori (ad es. tassi di interesse o di cambio), sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione della Banca o rivenienti dall'operatività commerciale e dalle scelte di investimento strategiche della medesima. Per "rischio di liquidità" si intende l'eventualità che la Banca possa trovarsi nelle condizioni di non far fronte ad impegni di pagamento per cassa o per consegna previsti o imprevisti, pregiudicando la propria operatività quotidiana o la situazione finanziaria. Il "rischio operativo" è il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi oppure dovute ad eventi esterni. Non rientrano in tale ambito i rischi strategici o di immagine, mentre è compreso il rischio legale, ossia il rischio derivante da violazioni o non conformità a disposizioni, norme o leggi alla cui osservanza la Banca è tenuta in ragione della propria operatività.

Con riferimento ai rischi di mercato, al rischio di liquidità ed al rischio operativo, così come illustrati, rispettivamente alle pagg. 146, 160 e 162 e seguenti del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione), si presume che tali rischi non siano in grado di influire significativamente sulla capacità dell'Emittente di adempiere i propri obblighi relativi agli Strumenti Finanziari.

Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi dei più significativi indicatori patrimoniali dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2008, posti a confronto con gli indicatori rilevati alla data del 31 dicembre 2007.

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Patrimonio di Vigilanza (€ .000)	194.335	164.207
Patrimonio di base (€ .000)	190.383	160.255
Total Capital Ratio (*)	9,40%	9,12%
Tier One Capital Ratio (*)	9,21%	8,90%
Sofferenze lorde su impieghi lordi (**)	2,22%	1,91%
Sofferenze nette su impieghi netti (**)	1,48%	1,12%
Partite anomale lorde su impieghi (**)	3,77%	3,31%
Partite anomale nette su impieghi (**)	2,88%	2,40%

(*) Dati reperibili a pagina 196 del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. I valori al 31 dicembre 2007 sono stati ricalcolati sulla base dei nuovi criteri previsti dalla Banca d'Italia per la quantificazione dei coefficienti al 31 dicembre 2008. I valori esposti nel bilancio dello scorso anno erano 9,42% del Total Capital Ratio e 9,20% del Tier One Capital Ratio. Il Tier 1 Capital ratio coincide con il Core Tier 1 Capital ratio.

(**) Dati reperibili a pagina 169, tabella A.1.6., del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

L'esercizio 2008 ha fatto registrare un incremento dei dati relativi alle sofferenze lorde su impieghi lordi (+0,31) e di quelli relativi alle sofferenze nette su impieghi netti (+0,36). Le partite anomale lorde su impieghi e quelle nette hanno evidenziato una crescita rispettivamente di +0,46 e di +0,48. I menzionati indicatori scontano al 31 dicembre 2008 un peggioramento, attribuibile alla congiuntura economica, pur risultando in linea con i valori del precedente esercizio.

Si evidenzia, inoltre, che l'Emittente ha provveduto, nel corso del 2008, a definire il processo interno di autovalutazione della adeguatezza patrimoniale (ICAAP - *Internal Capital Adequacy Assessment Process*) attuale e prospettica in relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali, in conformità a quanto previsto dal Titolo III, Capitolo 1, delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche" adottate dalla Banca d'Italia con propria circolare del 27 dicembre 2006 n. 263.

Di seguito sono riportati alcuni selezionati dati economici e patrimoniali relativi all'Emittente desunti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, posti a confronto con quelli al 31 dicembre 2007.

<i>(dati in € .000)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Margine di interesse	27.508	23.619
Margine di intermediazione	35.583	33.515
Risultato netto della gestione finanziaria	26.931	29.406
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	18.408	19.380
Utile d'esercizio (*)	11.415	12.901
Raccolta totale (**)	1.759.677	1.320.654
Portafoglio Crediti	2.418.873	2.091.309
Patrimonio netto (***)	194.477	164.686
Capitale sociale	69.002	59.909

(*) L'utile è in calo rispetto al 2007 in seguito all'intervento delle rettifiche di valore (4.219 € .000) parzialmente attenuate da una plusvalenza pervenuta dalla incorporazione della Friulia Lis S.p.A. (2.375 € .000). Il risultato della gestione operativa si attesta comunque a 24.684 € .000 contro i 23.813 € .000 del 2007 (+ 871 € .000).

(**) Il dato è riconciliabile con le voci 10, 20 e 30 del passivo dello Stato Patrimoniale al netto della valutazione al Fair Value.

(***) Il dato esprime la consistenza dei mezzi patrimoniali dopo l'approvazione del bilancio ed il conseguente riparto dell'utile.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Banca è stata costituita con Legge 31 luglio 1957, n. 742 come "Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle piccole e medie industrie situate nella Provincia di Udine".

I limiti posti dall'ordinamento all'operatività dei mediocrediti regionali sono stati attenuati nel tempo da varie modificazioni del quadro normativo. Le principali modifiche hanno riguardato l'estensione dell'operatività anche al lungo termine ed in favore di piccole e medie imprese artigiane, del commercio, dei trasporti e dei servizi (Legge 27 dicembre 1983, n. 730), nonché la possibilità di effettuare finanziamenti anche al di fuori della propria area di competenza territoriale ed a favore di grandi imprese in caso di operazioni in *pool* (Legge 11 marzo 1988, n. 67). Con la Legge 30 luglio 1990, n. 218 (la c.d. "Legge Amato") e il D. Lgs. 20 novembre 1990, n. 356 è stata, inoltre, estesa l'operatività anche alle persone fisiche ed alle grandi imprese e sono venute del tutto meno le limitazioni territoriali.

Ai sensi della Legge Amato, in data 24 dicembre 1992, l'Emittente si è trasformato, per atto del notaio Bruno Panella, rep. n. 32498, da istituto di credito di diritto pubblico in società per

azioni costituita, regolata ed operante in base al diritto italiano, con la denominazione “Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A.”.

La denominazione dell’ Emittente è stata successivamente modificata in “Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A” in sede di approvazione delle modifiche statutarie da parte dell’Assemblea dei soci, riunitasi in data 30 giugno 2009.

Ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, “la Società ha per oggetto l’attività bancaria con speciale riguardo al finanziamento a medio e lungo termine, in Italia e all’estero, anche senza vincoli di destinazione, e nei confronti di qualsiasi soggetto. La Società può, altresì, assumere, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente, partecipazioni in enti e società italiani ed esteri, anche per la successiva rivendita sul mercato”.

Con l’approvazione del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il “TUB”), la Banca ha potuto ampliare la propria attività anche al credito fondiario ed a quello a breve termine. In ogni caso, l’attività di finanziamento a medio termine a supporto degli investimenti delle imprese rimane il principale ambito di operatività. Dalla fine del 1994 la Banca opera anche nel comparto del *leasing* finanziario, a seguito dell’incorporazione della propria società di *leasing* (Medioleasing Friuli-Venezia Giulia S.p.A.).

La Banca effettua anche operazioni di finanziamento con fondi pubblici forniti dal Fondo di rotazione per iniziative economiche, dal Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia e dal Fondo di rotazione speciale a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia.

Svolge, altresì, un ruolo chiave nel sostenere gli investimenti degli imprenditori di tutti i comparti economici che si insediano o che esercitano la loro attività nel Friuli Venezia Giulia e nel vicino Veneto.

La gestione degli interventi agevolati a favore delle imprese e dei privati, attivati dalla Regione Friuli Venezia Giulia o dallo Stato, è divenuta nel tempo una competenza distintiva della Banca.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente

La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è “Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A.”.

4.1.2 Luogo e numero di registrazione dell’Emittente

L’Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Udine al numero 00269390308 ed è, inoltre, iscritta all’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia al numero 10640.1.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente

Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A.” è stata costituita in data 31 luglio 1957. La durata della società è fissata, ai sensi dell’art. 3 dello Statuto, sino al 31 dicembre 2050.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca è stata costituita ai sensi del diritto italiano, secondo cui opera, nella forma di società per azioni. Ha sede legale e direzione generale in Udine, Via Aquileia 1, tel. 0432.245511.

4.1.5 Fatti recenti verificatisi nella vita dell’Emittente

Non si è verificato alcun evento recente nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

L’attività della Banca si realizza nell’ambito di due principali aree di *business*: i) l’intermediazione creditizia; ii) i servizi agevolativi.

i) Intermediazione creditizia

Le previsioni normative e quelle statutarie consentono alla Banca la concessione di credito sia a soggetti privati che a soggetti pubblici. Tra i privati la Banca può erogare prestiti indifferentemente ad imprese e consumatori, residenti in Italia o all’estero.

Come libera scelta imprenditoriale, la Banca ha mantenuto nel corso degli anni una specializzazione operativa nel credito a medio e lungo termine destinato alle imprese. Il credito viene erogato sia con l’utilizzo di risorse proprie della Banca (c.d. “credito con fondi propri”), sia con risorse fornite da fondi di rotazione istituiti da leggi regionali (c.d. “credito con fondi di terzi”). La Banca opera anche nel comparto del *leasing* finanziario.

Credito con fondi propri

La Banca opera in regime di effettiva concorrenza con gli altri intermediari presenti sui mercati di riferimento, erogando credito principalmente nelle seguenti forme tecniche:

- mutui e altre sovvenzioni a medio e lungo termine (durata superiore a 18 mesi);
- altre sovvenzioni a breve termine (durata fino a 18 mesi);
- sconto di effetti;
- credito di firma – rilascio di fidejussioni.

I finanziamenti a breve, medio e lungo termine sono concessi di norma contro il rilascio di adeguate garanzie di tipo reale e/o personale. La componente principale dell’attività è l’offerta di mutui ed altre sovvenzioni a medio e lungo termine. Il credito concesso è generalmente finalizzato alla realizzazione di programmi di investimento, non comunque in via esclusiva. Nel caso in cui le operazioni di credito prevedano l’esistenza di agevolazioni correlate, la Banca gestisce anche il rapporto tra l’impresa agevolata e l’ente agevolante.

Le risorse finanziarie necessarie all'erogazione di credito per cassa con fondi propri sono raccolte dalla Banca mediante tre forme principali:

- emissione di titoli;
- finanziamenti interbancari;
- conti correnti con clientela istituzionale e *corporate*.

I fondi sono raccolti prevalentemente con durata oltre il breve termine e comunque in funzione della struttura dell'attivo impiegato. I titoli, rappresentati da obbligazioni, sono emessi sia sul mercato domestico, mediante banche operanti con clientela privata, sia sull'euromercato, a valere sul programma *Euro Medium Term Notes*, e quotate alla Borsa del Lussemburgo. I finanziamenti interbancari sono perfezionati per importi elevati con controparti bancarie sia nazionali che estere.

Credito con fondi di terzi

La Banca eroga finanziamenti a valere sui seguenti fondi di rotazione di origine regionale:

- Fondo di rotazione per iniziative economiche, in seguito il "F.R.I.E.", (ex Legge 18 ottobre 1955, n. 908) dal 2003 completamente di competenza regionale;
- Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (ex Legge Regionale 22 aprile 2002, n. 12, art. 45);
- Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia (ex Legge Regionale 5 dicembre 2005, n. 29, art. 98).

Il credito con fondi di terzi è erogato nella forma di mutui a medio e lungo termine, sempre correlati alla realizzazione di un programma di investimento.

Per queste operazioni le risorse finanziarie sono fornite direttamente dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante i conferimenti effettuati ai fondi di rotazione.

Per quanto riguarda il F.R.I.E., invece, l'Emittente è una delle banche convenzionate e, quindi, abilitate a raccogliere le domande di finanziamento presso la clientela, ad istruirle ed a perfezionarle dopo l'approvazione da parte del Comitato di gestione del fondo.

Nell'ambito dei crediti con fondi di terzi, l'operatività con il F.R.I.E. rappresenta per la Banca l'89% del totale in termini di volumi di finanziamenti.

Sui finanziamenti concessi con fondi di terzi la Banca acquisisce le garanzie tipiche delle operazioni a medio e lungo termine (principalmente garanzie reali) ed assume una quota di rischio pari al 20% del credito.

Leasing finanziario

La Banca opera anche nel comparto del *leasing* finanziario immobiliare e mobiliare. L'attività è principalmente orientata alla tipologia immobiliare, anche con interventi agevolati. L'offerta del prodotto avviene mediante la stessa struttura commerciale che segue le altre tipologie di operazioni creditizie.

ii) I servizi agevolativi

I servizi agevolativi offerti dalla Banca sono attività svolte nell'ambito di procedimenti di agevolazione correlati generalmente ad operazioni finanziarie. L'attività è rivolta a beneficio di:

- enti agevolanti;
- banche;
- imprese e privati fruitori finali delle agevolazioni.

I servizi svolti per gli enti agevolanti riguardano attività dagli stessi delegate sulla base di specifici contratti: attività di tipo amministrativo, istruttorio, di concessione e liquidazione delle agevolazioni, di verifica, di rendicontazione.

Per quanto riguarda le banche, i servizi offerti dall'Emittente relativamente alle agevolazioni regionali si realizzano attraverso una funzione di coordinamento e di supporto tecnico operativo nell'offerta alla loro clientela dei prodotti agevolati.

La Banca svolge una funzione di interfaccia operativa tra la Regione e le banche presenti sul territorio regionale, consentendo alle imprese ed ai privati un facile accesso alle agevolazioni, e all'amministrazione regionale di poter dare efficace attuazione agli interventi di sostegno dell'economia. I rapporti con le imprese o i privati riguardano l'informazione, l'assistenza e la consulenza nel facilitare l'accesso alle diverse forme di agevolazione fino al loro effettivo incasso/assegnazione.

Relativamente a questa area di *business*, la Banca è attiva nei seguenti ambiti agevolativi:

- agevolazioni nazionali: Legge 19 dicembre 1992, n. 488 (Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno); Legge 25 febbraio 1992, n. 215 (Agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile); Legge 28 novembre 1965, n. 1329 (Agevolazioni per l'acquisto o il *leasing* di nuove macchine utensili o di produzione); Legge 5 ottobre 1991, n. 317 (Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese); Legge 27 ottobre 1994, n. 598 (Provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato, nonché ulteriori disposizioni concernenti l'EFIM ed altri organismi); Legge 17 febbraio 1982, n. 46 (Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale);
- agevolazioni regionali nei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo e servizi, dell'industria e dell'edilizia residenziale.

Composizione del portafoglio crediti e *leasing* al 31 dicembre 2008

La seguente tabella illustra la composizione del portafoglio crediti alla chiusura dell'esercizio 2008.

Tipologia di prodotto	Consistenza (€ .000)	Incidenza sul totale
Finanziamenti fondi propri	1.203.084	49,74%
Finanziamenti fondi di terzi (*)	648.023	26,79%

<i>Leasing</i>	567.766	23,47%
Totale	2.418.873	100,00%

(*) con una quota di rischio della Banca pari a 129.605 (€ .000).

5.2 Principali mercati

La Banca è attiva nella Regione Friuli-Venezia Giulia e nella limitrofa Regione Veneto. Oltre alla sede legale e direzione generale di Udine, la Banca ha uffici di rappresentanza a Pordenone, Trieste e Padova ed uno sportello a Conegliano (TV).

I dipendenti della Banca al 31 dicembre 2008 erano 86, di cui 3 dirigenti e 20 quadri direttivi di terzo e quarto livello.

5.3 Dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale

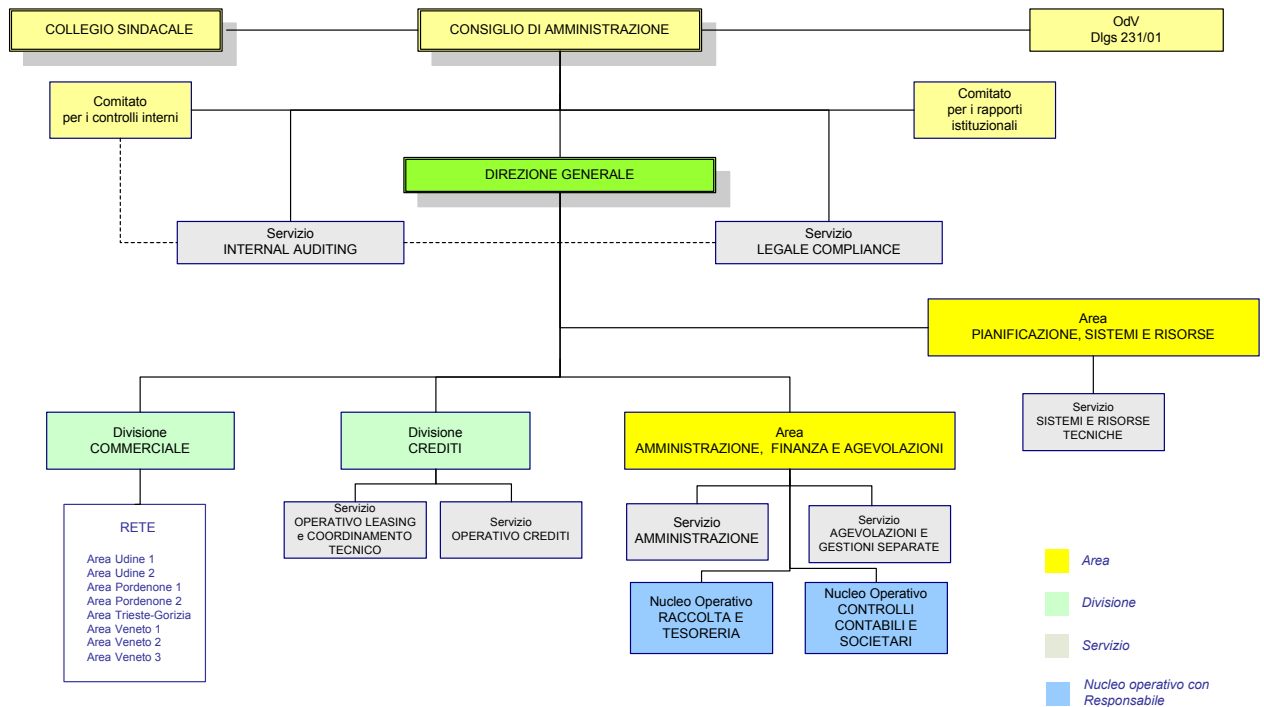
Il presente Documento di Registrazione non contiene dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Come rappresentato dal seguente organigramma, l'assetto organizzativo della Banca si articola in:

- Aree;
- Divisioni;
- Servizi;
- Nuclei Operativi.

ORGANIGRAMMA Funzionale



La Banca non è capogruppo, né appartiene ad alcun gruppo bancario. Pertanto non vengono fornite informazioni in merito alla struttura delle società appartenenti al gruppo dell'Emittente.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi

A partire dal 31 dicembre 2008, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti

Alla data di pubblicazione del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di alcuna tendenza, incertezza, richiesta, impegno o fatto che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso in relazione all'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809, l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Consiglio di amministrazione, Comitato esecutivo, Collegio sindacale e Direzione Generale

Di seguito sono indicati, alla data di pubblicazione del Documento di Registrazione, i componenti il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, il Collegio sindacale e la Direzione Generale, con specificazione delle principali cariche ricoperte dagli stessi in altre società.

Consiglio di amministrazione e Comitato esecutivo

Ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto sociale, la Banca è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto di 12 membri di cui tre rivestono la qualifica di Amministratori Indipendenti in quanto in possesso dei requisiti di indipendenza valutati dal Consiglio di Amministrazione alla luce dei criteri stabiliti dall'art. 13 dello Statuto.

Si precisa, in ogni caso, che il Consiglio di amministrazione nominato in data 28 maggio 2008 è composto da 15 membri e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2010.

In conformità a quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto, il Consiglio di amministrazione delega parte delle proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo, composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da tre Amministratori.

Ciascun membro del Consiglio di amministrazione è domiciliato, ai fini della carica, presso la sede legale, in Udine, Via Aquileia 1.

I poteri, le attribuzioni e le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo sono regolati rispettivamente dai Titoli IV e V dello Statuto, reso disponibile secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 14.

La composizione del Consiglio di amministrazione della Banca è la seguente:

Nome	Carica ricoperta all'interno della Banca	Principali cariche ricoperte in altre società
Massimo Paniccia	Presidente Membro del Comitato esecutivo	Presidente e Amministratore Delegato di Solari di Udine S.p.A. Presidente di ACEGAS-APS S.p.A. Presidente di ACEGAS-APS Holding S.r.l. Presidente di Fondazione CR Trieste Consigliere di Poligrafici Editoriale S.p.A. Vice Presidente di CONFAPI (Confederazione Italiana per la Piccola e Media Industria)
Paolo Alberto Amodio	Vice Presidente Membro del Comitato esecutivo	Presidente di Finanziaria MC S.p.A.
Carlo Appiotti	Consigliere	Presidente di Cassa di Risparmio del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. Membro del Comitato delle Società bancarie dell'ACRI

Mauro Azzarita	Consigliere	Presidente di Nordest Merchant SGR Consigliere di Banca Nuova S.p.A.
Matteo Brovedani	Consigliere	-
Dario Bruni	Consigliere	Presidente CONFIDI Artigiani Trieste
Roberto Cicuto	Consigliere	Sindaco di Banca San Biagio del Veneto Orientale
Italo Del Negro	Consigliere Membro del Comitato esecutivo	Consigliere di Banca di Credito Cooperativo di Basiliano
Marco Fantoni	Consigliere	Presidente di Finanziaria Fantoni S.p.A.
Diego Frattarolo	Consigliere	-
Renzo Piccini	Consigliere Membro del Comitato esecutivo	Vice Presidente di Fondazione CR Trieste
Graziano Pizzimenti	Consigliere	-
Giovanni Battista Ravidà	Consigliere	-
Angelo Sette	Consigliere Membro del Comitato esecutivo	Presidente di Banca Popolare Friuladria S.p.A. Membro del Consiglio di Sorveglianza di Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia Friulia S.p.A.
Giorgio Tomasetti	Consigliere	Consigliere di Fondazione CR Trieste Vice Presidente di CONGAFI Industria Trieste

Collegio sindacale

Ai sensi dell'art 20 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria della Banca nomina tre Sindaci effettivi, fra i quali elegge il Presidente e due Supplenti.

Il Collegio sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 28 maggio 2008 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2010.

Ciascun membro del Collegio sindacale è domiciliato, ai fini della carica, presso la sede legale, in Udine, Via Aquileia 1.

La composizione del Collegio sindacale è la seguente:

Nome	Carica ricoperta all'interno della Banca	Principali cariche ricoperte in altre società
Micaela Sette	Presidente	-
Fulvio Degrassi	Sindaco effettivo	Presidente del Collegio sindacale di Poligrafici Editoriali S.p.A. Presidente del Collegio sindacale di Estenergy S.p.A
Paolo Cudini	Sindaco effettivo	Sindaco di Credit Agricole Assicurazioni S.p.A.
Alessandro Baucero	Sindaco supplente	-
Giorgio Damico	Sindaco supplente	-

Direzione Generale

La Direzione Generale è affidata ad un Direttore Generale, nominato dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 22 dello Statuto. Il Direttore Generale sovrintende alla gestione aziendale, nell'ambito dei poteri a lui attribuiti, in conformità con gli indirizzi generali e programmatici determinati dagli Organi sociali. È preposto alla gestione del personale e determina ed impartisce le direttive operative.

Direttore Generale è il dottor Gerardo Ruggiero. In caso di necessità, per assenza od impedimento del Direttore Generale, le sue funzioni vengono svolte dal Vice Direttore Generale, dottor Narciso Gaspardo.

Il Vice Direttore Generale è stato nominato dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF. In tale contesto il Vice Direttore Generale è responsabile della predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, di ogni altra comunicazione di carattere finanziario e della effettuazione delle attestazioni relative all'informazione patrimoniale, economica e finanziaria prescritte dalla legge.

Nome	Carica ricoperta all'interno della Banca	Principali cariche ricoperte in altre società
Gerardo Ruggiero	Direttore Generale	-
Narciso Gaspardo	Vice Direttore Generale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Sindaco della Seven S.I.M. S.p.A.

9.2 Conflitti di interesse

Eventuali situazioni di conflitto di interesse possono derivare dalla circostanza che, come sopra evidenziato, alcuni membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ricoprono cariche analoghe in altre società.

Ai fini del disposto dell'art. 136 del TUB, la Banca si è dotata di apposite procedure applicative utili ad evidenziare puntualmente le operazioni rientranti nella fattispecie (obbligazioni degli esponenti bancari) da sottoporre a procedure deliberative speciali, così come richiesto altresì dalle vigenti istruzioni della Banca d'Italia in materia.

La tabella seguente illustra i rapporti in essere, al 31 dicembre 2008, tra l'Emittente e soggetti, persone fisiche e giuridiche, rientranti nella nozione di "parte correlata" ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24.

(dati in €.000)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso clientela	Crediti verso banche	Debiti verso clientela	Debiti verso banche	Garanzie rilasciate e impegni
-----------------	---	--	-------------------------	----------------------	------------------------	---------------------	-------------------------------

Entità esercitanti influenza notevole sulla Banca	-	-	-	-	126.656	-	-
Imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
Imprese sottoposte a controllo congiunto	-	-	-	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
Management con responsabilità strategiche e organi di controllo	-	-	27.442	-	-	-	12.751
Altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	27.442	-	126.656	-	12.751

I debiti verso entità esercitanti influenza notevole sulla Società sono costituiti da obbligazioni a valore di mercato per Euro 31,122 milioni e per Euro 95,534 milioni da conti correnti a condizioni di mercato. Anche i crediti verso clientela e le garanzie rilasciate sono a condizioni di mercato.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente

Alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008, sulla base delle evidenze del Libro Soci, i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sono:

Azionista	N. Azioni	Percentuali
Finanziaria MC S.p.A	32.709.265	47,40%
Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste	23.468.824	34,01%
Finanziaria BCC Sviluppo Territorio S.r.l.	3.450.122	4,99%
Banca Popolare Friuladria S.p.A.	3.325.637	4,82%
Banca di Cividale S.p.A.	2.110.299	3,06%

In ragione della partecipazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al capitale della Finanziaria MC S.p.A. – detenuta direttamente, per una quota pari al 70,00% delle

azioni con diritto di voto, ed indirettamente, per una quota pari al 30,00% delle azioni con diritto di voto, per il tramite della Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia Friulia S.p.A., controllata dalla Regione con l'80,10% delle azioni con diritto di voto – la Regione detiene indirettamente il 47,40% delle azioni con diritto di voto della Banca ed esercita, dunque, un controllo di fatto sulla Banca, disponendo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 2, cod. civ..

10.2 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla data di pubblicazione del Documento di Registrazione, la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE

11.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva Prospetto e dell'art. 28 del Regolamento 809, il presente paragrafo include mediante riferimento i dati dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio civilistico relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007:

Informazioni finanziarie	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Relazione sull'andamento della gestione	pag. 15-64	pag. 15-64
Stato Patrimoniale	pag. 68-69	pag. 68 - 69
Conto Economico	pag. 70	pag. 70
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag. 71	pag. 71
Rendiconto finanziario	pag. 73	pag. 73
Nota Integrativa	pagg. 76-222	pag. 76 - 220
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 224	pag. 222
Relazione della Società di Revisione	pag. 228	pag. 227

11.2 Bilanci

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007, inclusi mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, sono a

disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Udine, Via Aquileia, 1 e consultabili sul sito *internet* www.mediocredito.fvg.it.

Si rappresenta, peraltro, che la Banca non redige un bilancio consolidato.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

11.3.1 Sottoposizione a revisione dei bilanci

L'attuale Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato in merito ai bilanci di esercizio relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2007 le relative relazioni, esprimendo in entrambi i casi un giudizio positivo senza rilievi, ai sensi dell'art. 156 del TUF.

Le relazioni della Società di Revisione si trovano, rispettivamente, alle pagine 199 e 227 e seguenti dei bilanci dei relativi esercizi, messi a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Udine, Via Aquileia, 1 e sul sito *internet* www.mediocredito.fvg.it.

Anche le relazioni della Società di Revisione sono incluse mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

Ad eccezione dei dati riferibili ai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2008 e 2007, il presente Documento di Registrazione non contiene, né incorpora mediante riferimento informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

11.3.3 Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione estratte da fonti diverse dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione

Le informazioni finanziarie contenute nel presente Documento di Registrazione sono estratte dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le più recenti informazioni finanziarie disponibili, così come riportate nel presente Documento di Registrazione, sono riferibili al bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2008.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

L'Emittente non ha pubblicato ulteriori informazioni finanziarie successivamente alla data di pubblicazione dell'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 sottoposto a revisione.

In ogni caso, la Banca, non appena disponibili, metterà a disposizione del pubblico, con le modalità indicate al paragrafo 14, i dati patrimoniali, economici e finanziari semestrali, non assoggettati a revisione contabile.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Durante il periodo dei dodici mesi precedenti la pubblicazione del Documento di Registrazione non vi sono stati, né vi sono o sono minacciati, procedimenti amministrativi,

giudiziari o arbitrali, che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività della Banca.

L'Emittente non ha stanziato, nei bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007, alcun accantonamento a fondi per rischi ed oneri connessi a procedimenti giudiziari e/o arbitrali promossi e/o minacciati.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria

La Banca attesta che successivamente alla chiusura dell'esercizio 2008 non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività, la Banca non ha concluso alcun contratto importante che possa comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità della Banca stessa di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei portatori degli Strumenti Finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Il presente Documento di Registrazione, ad eccezione di quanto previsto dal successivo paragrafo 13.1, non contiene alcuna informazione proveniente da terzi, pareri di esperti o dichiarazioni di interessi.

13.1 Rating dell'Emittente

Il 21 luglio 2009, *Standard & Poor's* ha confermato i *credit rating* assegnati all'Emittente «A-» a lungo termine e «A-2» a breve termine, con una revisione dell'*outlook* da «stabile» a «negativo».

Il *rating* fornisce un'informazione sul grado di rischio dell'Emittente, ossia sulla capacità di assolvere puntualmente ai propri impegni di pagamento. Il *rating* «A» indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il segno «-» precisa la posizione relativa nella scala di *rating*. L'*outlook* (la prospettiva) fornisce indicazioni sul probabile orientamento che il *rating* assumerà in un orizzonte temporale successivo a quello attuale.

Il *rating* «A-2» indica una soddisfacente capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni di tipo finanziario, sebbene lo stesso risulta suscettibile ad eventuali effetti negativi derivanti da mutamenti di circostanze esterne o di fattori economici.

Di seguito si riportano le scale di *rating* di *Standard & Poor's*.

Standard & Poor's long term credit rating	
Investment grade	
AAA:	capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.
AA:	capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.
A:	forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.
BBB:	capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale; tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito.
Speculative grade	
BB:	nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza di altre emissioni speculative; tuttavia grande incertezza ed esposizione ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.
B:	più vulnerabile ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali, ma capacità nel presente di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.
CCC:	al presente vulnerabilità e dipendenza da favorevoli condizioni economiche, finanziarie e settoriali per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.
CC:	al presente estrema vulnerabilità.
C:	è stata inoltrata un'istanza di fallimento o procedura analoga, ma i pagamenti e gli impegni finanziari sono mantenuti.
D:	situazione di insolvenza.
Standard & Poor's short term credit rating	
A-1	Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale elevata; all'interno di questa classe alcune obbligazioni sono contrassegnate con segno positivo "+" ad indicare che la capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale risulta particolarmente forte.
A-2	Un'obbligazione a breve termine a cui sia assegnato un giudizio A-2 risulta più sensibile agli effetti negativi indotti da cambiamenti dell'economia rispetto ad un'obbligazione appartenente alla categoria superiore; tuttavia la capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale è ancora buona.
A-3	Un'obbligazione a breve termine a cui sia assegnato un giudizio A-3 dimostra di possedere clausole di protezione adeguate; tuttavia condizioni economiche particolarmente avverse o cambiamenti repentini delle circostanze in cui la società opera potrebbero condurre ad un indebolimento della capacità dell'emittente di eseguire i pagamenti relativi all'obbligazione.
B	Un'obbligazione a breve termine cui sia assegnato un giudizio B possiede caratteristiche importanti delle obbligazioni cosiddette "speculative". Ulteriori articolazioni del rating (B-1, B-2 o B-3) possono essere assegnate per indicare, nell'ambito della categoria B, una maggiore o minore capacità dell'emittente di adempiere i propri obblighi. All'istante considerato, l'emittente presenta ancora una capacità sufficiente di eseguire i pagamenti relativi all'obbligazione; tuttavia la società opera in un contesto di incertezza tale da poter condurre, in un futuro a breve termine, all'incapacità di soddisfare gli obblighi sottostanti al titolo.

<u>B-1</u>	Un'obbligazione a breve termine a cui sia assegnato un giudizio B-1 possiede caratteristiche importanti delle obbligazioni cosiddette "speculative", ma l'emittente ha una capacità di adempiere i propri impegni nel breve termine relativamente maggiore rispetto ad altri emittenti <i>speculative grade</i> .
<u>B-2</u>	Un'obbligazione a breve termine a cui sia assegnato un giudizio B-2 possiede caratteristiche importanti delle obbligazioni cosiddette "speculative" e l'emittente ha una capacità di adempiere i propri impegni nel breve termine corrispondente alla media degli altri emittenti <i>speculative grade</i> .
<u>B-3</u>	Un'obbligazione a breve termine a cui sia assegnato un giudizio B-3 possiede caratteristiche importanti delle obbligazioni cosiddette "speculative", ma l'emittente ha una capacità di adempiere i propri impegni nel breve termine relativamente inferiore rispetto ad altri emittenti <i>speculative grade</i> .
<u>C</u>	Un'obbligazione a breve termine a cui sia assegnato un giudizio C è caratterizzata da vulnerabilità e gli obblighi relativi ai pagamenti potrebbero non essere adempiuti; la società emittente è caratterizzata da una forte dipendenza da favorevoli condizioni economiche, finanziarie e settoriali per riuscire a far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.
<u>D</u>	Il giudizio di <i>rating</i> D caratterizza una situazione di insolvenza; il giudizio è assegnato all'obbligazione nel caso in cui i pagamenti non vengano effettuati alla data di scadenza anche se il periodo di mora non è decorso, a meno che in questo caso la società Standard & Poor's non ritenga che il pagamento verrà effettuato entro la scadenza del periodo di mora; il giudizio D è attribuito al titolo obbligazionario anche nel caso di una domanda volta alla dichiarazione dello stato di insolvenza o di azioni giudiziarie simili suscettibili di pregiudicare il pagamento dell'obbligazione.

L'Emittente conferma che le informazioni di cui sopra sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza e per quanto l'Emittente medesimo sia in grado di accertare, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

La Banca dichiara che, per la durata di validità del Documento di Registrazione, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la propria sede legale in Udine, Via Aquileia 1, nonché (fatta eccezione per la legge istitutiva) consultabili sul sito *internet* www.mediocredito.fvg.it, i seguenti documenti:

- legge istitutiva della Banca;
- Statuto vigente della Banca;
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2007, corredati dalle relative relazioni della Società di Revisione;

La Banca non redige un bilancio consolidato e metterà a disposizione del pubblico, non appena disponibili, con le stesse modalità sopra indicate, i dati patrimoniali, economici e finanziari semestrali, non assoggettati a revisione contabile.